

&gt; SPORT

# Italia ai piedi del podio Sofia Lodi verso Rio

## Ai mondiali azzurre fuori dalle medaglie dopo sette edizioni Ma è un quarto posto dolce

**Ginnastica ritmica**
**Mario Nicolielo**

STOCCARDA. Il sabato della Porsche Arena è agrodolce per le Farfalle azzurre. Al termine del concorso generale le lacrime per la medaglia mondiale sfumata per 118 millesimi cedono il posto al sorriso per la qualificazione ai Giochi olimpici. Dapprima la sensazione di beffa, poi la consapevolezza di aver raggiunto l'obiettivo minimo della spedizione tedesca: il lasciarsi andare per Rio.

**Lodi a Rio.** Il sogno a cinque cerchi della bresciana Sofia Lodi può così continuare. La ginnasta della Brixia è stata ieri titolare in entrambi gli esercizi ed oggi tornerà in pedana per le finali di specialità.

Il prossimo anno voleranno in Brasile solo cinque Farfalle: ci sarà quindi da lavorare duramente per essere tra le

prescelte. Le regole ferree (e a volte assurde) del Cio sul tetto massimo degli atleti partecipanti ai Giochi imporranno a una delle sei ginnaste attualmente titolari di guardare le compagne in televisione.

**Mondiale.** Rio però è il futuro. Il presente è il Mondiale di Stoccarda che continua a parlare russo. Dopo cinque successi individuali, le ginnaste di Mosca si sono messe al collo anche l'oro a squadre, dominando nettamente entrambi gli esercizi: 18.016 ai cinque nastri e 18.250 ai due cerchi e sei clavette per un totale di 36.266. Argento alla Bulgaria (35.583) e bronzo alla Spagna (34.900).

Quarto posto per l'Italia che scende dal podio iridato dopo sette edizioni di fila.

Le azzurre (Marta Pagnini, Camilla Patriarca, Alessia Maurelli, Martina Centofanti e Sofia Lodi) hanno brillato nell'esercizio misto con cer-

**La ginnasta della Brixia schierata titolare  
Oggi tornerà in pedana per le finali di specialità**



Lodi. L'atleta bresciana, prima a sinistra, con le compagne della Nazionale

chi e clavette (sulle note del Faust di Gounod), ottenendo il terzo punteggio alle spalle di russe e bulgare: 17.716, frutto di 8.950 di difficoltà e 8.766 di esecuzione.

Non altrettanto bene è andata ai nastri (dove sulle note di «All or nothing» Andreea Stefanescu ha preso il posto dell'esordiente Centofanti): una

perdita di attrezzo nei secondi finali ha infatti inciso negativamente sullo score. Il 17.116 iniziale è stato rivisto addirittura al ribasso dalla

giuria dopo il reclamo azzurro e la successiva visione delle immagini. Così il 17.066 finale (8.600 + 8.466, sesto punteggio di esercizio) ha portato l'Italia a un totale di 34.782.

**Il pass.** Addio podio, ma qualificazione olimpica in tasca. «Sono molto contenta della prova offerta dalle ragazze - ha commentato l'allenatrice Emanuela Maccarani -, perché hanno centrato l'obiettivo che ci eravamo prefissate. Adesso ci aspettano le finali di specialità».

Oggi le due gare saranno trasmesse in diretta su Rai-sport 1 dalle 13.

# Il Ciliverghe alla prova Virtus Bergamo

**Ciliverghe M.: 4-2-3-1**


**Centrocampista.** Gjonaj

nel milanese, i gialloblù torna sul sintetico di Molinetto, dove nel girone di ritorno dello scorso campionato fecero faville (così come nel vittorioso campionato d'Eccellenza). Non a caso la società mazzanese ha indicato proprio il terreno in erba artificiale come campo di riferimento per la stagione in corso. L'obiettivo è chiaro: sfruttare le dimensioni ristrette per far emergere la tecnica ed il palleggio tutt'altro che banali di Bersi e compagni.

Servirà questo e molto altro contro i bergamaschi del darfenese Luca Inversini. Una squadra quadrata la sua, con parecchi bresciani (Tognassi, l'ex Zanola, Luca Bosio) e vecchie conoscenze del nostro calcio (Anesa, Previtali, Germani), capace di riacciuffare il Monza all'esordio.

L'allenatore del Ciliverghe Andrea Quaresmini non si fida: «Sarà una gara difficile, contro un allenatore importante: Inversini ha sempre fatto bene in D ed in Eccellenza, giocando per vincere. La Virtus Bergamo è una squadra quadrata, con individualità interessanti davanti. Ma per noi sarà un piacere provare ad imporci e combattere contro di loro. La vittoria di Inveruno ha aumentato la nostra autostima e ci ha dato consapevolezza. Turn over? Per ora no, pensiamo gara per gara».

Di conseguenza pochi i dubbi di formazione, visto che rientra il mediano Amadio Gjonaj e di indisponibilità c'è solo il centrale Mauro Minelli. Quaresmini sembra orientato a rilanciare l'albanese dal primo minuto al posto di Comotti, con Paderini sacrificato sull'altare dei fuorigioco (al suo posto Roma) sull'out di sinistra nel solito e collaudato 4-2-3-1.

I gialloblù hanno anche tesserato il centrocampista Dragan Trajkovic ('93), ma per l'ex Montichiari bisognerà aspettare ancora un po' visto che è indietro di condizione. //

**FABIO TONESI**
**SERIE D GIRONE B**
**Giornata 2ª: oggi**

Pergolettense-Inveruno 1-2  
Reti: pt 2' Brogгинi (I), 2' Valente (P), st 12' Brogгинi (I)

Piacenza-Folgore Caratese 1-0  
Reti: st 28' Stefano Franchi

Bustese Roncalli-Pro Sesto  
ore: 15 Arbitro: Cali

Ciliverghe Mazzano-Virtus Bergamo  
ore: 15 Arbitro: Frasca

Grumellese-Ciserano  
ore: 15 Arbitro: Testi

Monza-Lecco  
ore: 15 Arbitro: De Santis

Olginate-Seregno  
ore: 15 Arbitro: Dell'Erario

Ponte S. Pietro Isola-Fiorenzuola  
ore: 15 Arbitro: Luciani

Sondrio-Mapellobonate  
ore: 15 Arbitro: Simone

Varesina-Caravaggio  
ore: 15 Arbitro: Foresta

**Classifica**

| SQUADRE          | PT | G | V | N | P | GF | GS |
|------------------|----|---|---|---|---|----|----|
| Piacenza         | 4  | 2 | 1 | 1 | 0 | 2  | 1  |
| Seregno          | 3  | 1 | 1 | 0 | 0 | 7  | 4  |
| Lecco            | 3  | 1 | 1 | 0 | 0 | 4  | 1  |
| Fiorenzuola      | 3  | 1 | 1 | 0 | 0 | 2  | 1  |
| Ciliverghe       | 3  | 1 | 1 | 0 | 0 | 1  | 0  |
| Pro Sesto        | 3  | 1 | 1 | 0 | 0 | 1  | 0  |
| Inveruno         | 3  | 2 | 1 | 0 | 1 | 2  | 2  |
| Bustese Roncalli | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Ciserano         | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Mapellobonate    | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Monza            | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Virtus Bergamo   | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Caravaggio       | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 0  | 0  |
| Folgore Caratese | 1  | 2 | 0 | 1 | 0 | 1  | 1  |
| Olginate         | 1  | 1 | 0 | 1 | 0 | 0  | 0  |
| Pergolettense    | 1  | 2 | 0 | 1 | 1 | 1  | 2  |
| Grumellese       | 0  | 1 | 0 | 0 | 1 | 1  | 2  |
| Pontisola        | 0  | 1 | 0 | 0 | 1 | 0  | 1  |
| Sondrio          | 0  | 1 | 0 | 0 | 1 | 4  | 7  |
| Varesina         | 0  | 1 | 0 | 0 | 1 | 1  | 4  |

La prima è promossa in LegaPro - Dalla 2ª alla 5ª al play off. Dalla 15ª alla 18ª al play out - 19ª e 20ª retrocedono in Eccellenza

# Camozzi: Galletti trionfa tra le donne

**Tennis carrozzina**

BRESCIA. Nella migliore edizione di sempre del Camozzi Italian Open, c'è un'azzurra che si laurea regina tra le donne e un italiano in finale nel singolare maschile. Il torneo internazionale di wheelchair al Forza e Costanza di via Signorini (3.000 euro di montepremi) continua a riservare soddisfazioni a Fabian Mazzei, il bolognese di Active Sport, capace di arrivare a giocarsi il titolo più ambito. Pluriscudettato in Italia e vincitore di una valanga di appuntamenti del circuito Itf, l'emiliano trapiantato a Brescia vuole fare bottino pie-

no davanti al suo pubblico, e lo ha dimostrato una volta di più nella semifinale vinta al terzo set contro lo spagnolo Francesc Tur al terzo set. Tra Mazzei e il titolo c'è ora soltanto un francese. Si chiama David Dalmaso, è numero 54 al mondo. Intanto, come detto, l'Italia ha già festeggiato tra le donne, con il successo della piemontese Stefania Galletti, a segno per 4-6 6-3 6-1 sulla giovanissima britannica Esperanza Luz Merrey. Una sfida caratterizzata pure da un episodio curioso: la foratura di una ruota della carrozzina della teenager d'Oltremare, che ha costretto a interrompere il gioco per diversi minuti. Oggi ultima giornata al via alle 9.30. //

# Gargnano: Spagna mondiale del 420

**Vela**

GARGNANO. La Spagna è Campione mondiale a squadre del doppio 420. La compagine composta da Clara Clabres Rival, Maria Bever, Albert Torres, Antoni Massanet Ramis, Marc Cladé Duran e Javi Gozales Rotger, ha battuto 2-0 nella finalissima di ieri pomeriggio la compagine di Italia 2, i giovani skipper del lago di Bracciano del Circolo 3V di Trevignano Romano.

La squadra era composta da Rocco Attili e Filippo Iachia, Bianca Grugnola e Sebastiano Stipa, Luca Camilli e Sofia Car-

luccio, allenatore Alessandro Franzin. In mattinata gli azzurrini si erano guadagnati la finale grazie a due affermazioni contro Italia Uno (lago di Garda) e Germania (la Baviera). Italia 1 l'altra compagine azzurra (finita 5ª) rappresentava il Benaco con Fraglia di Malcesine-Peschiera-Bardolino e Savio Ravenna. In acqua sono scesi Dimitri Peroni, Alexandra Stalder, Francesca Campri, Gianluca Mazzocchi, Silvia Speri e la bresciana Maria Coluzzi. Tutte le imbarcazioni della flotta 420 sono state messe a disposizione dagli organizzatori di Circolo Vela Gargnano, Univela-Tremosine, Nautivela e Olympic Sails. //

# Crescini e Zini fanno volare la Calvina

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>Real Dor</b> | <b>1</b> |
| <b>Calvina</b>  | <b>2</b> |

**REAL DOR SANT'EUFEVIA:** Delazer, Gelmini, Begni, Cucchi, Cambareri, Delmenico, Prati (39' st Ravelli), Pezzetta, Antonini (33' st Forgiome), Bertolini (33' st Antonelli), Festoni. All: Gussago.

**CALVINA:** Micheletti (39' st Poffa), Melloni (36' st Andreoli), Zini, Moreschi, Boldrini, Chiari, Crescini, Pradella, Zini, Prandi (28' st Zamboni), Grandi. All: Beccalossi.

**ARBITRO** Mattarozzi di Mantova.

**RETI** pt 7' Crescini, 17' Zini; st 11' Bertolini.

**NOTE** Angoli: 6-8 Calvina. Ammoniti: Begni, Zini, Prandi, Cucchi, Chiari, Bertolini, Festoni, Pradella, Cambareri, Ravelli, Crescini, Zini.

Espulsi: Cucchi al 15' st per doppia ammonizione.

**Promozione**

**MOLINETTO.** Nell'anticipo della seconda di campionato la Calvina supera in trasferta il Real Dor S. Eufemia ottenendo la seconda vittoria in due gare.

**La cronaca.** Partono forte i basaioli con una botta da fuori di Pradella che scalda i guantoni di Delazer. Al 7' Prati perde palla e innesca il contropiede ospite: Grandi crossa e pesca sul secondo palo Crescini che di testa, da due passi, spinge in rete il pallone del vantaggio. Passa-

no dieci minuti e Zini raddoppia: rimessa laterale lunga di Zini per la testa del centravanti che, in piena area, sventa indisturbato e buca Delazer.

Nel finale di tempo ci prova il Real Dor, senza tuttavia produrre nitide occasioni dal gol.

**La ripresa.** La squadra di Gussago torna in campo con un piglio diverso. Festoni prova a impegnare il debuttante Poffa, sedicenne subentrato a Micheletti, ma il suo tiro è debole e centrale. All'11' i cittadini accorciano le distanze: corner di Cucchi per la testa di Bertolini che impatta perfettamente il pallone e manda in rete.

I padroni di casa ci credono. Antonini imbecca con un gran filtrante Festoni, che da due passi si vede chiudere la porta in faccia da un'ottima uscita di Poffa. Al 29' superba azione di Antonini, che dal limite dell'area di destro colpisce il palo. Sette minuti dopo, Forgiome inventa per Festoni ancora una volta murato da un'uscita del portierino della Calvina, che salva miracolosamente il risultato. //

**DAVIDE ZANELLI**